



PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 81 del 17/10/2017

Oggetto : terza variazione di competenza al bilancio di previsione 2017/2019

IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto del Presidente della Regione n. 438 in data 31 ottobre 2014, concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, in esecuzione della deliberazione di designazione della Giunta regionale n. 1519 in data 31 ottobre 2014, per il periodo dal 1° novembre 2014 al 31 ottobre 2019;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con particolare riferimento all'articolo 42 "Il risultato di amministrazione" e l'articolo 51 "Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale";

visto il regolamento di contabilità di ARPA, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 505 del 7 novembre 2003 (testo coordinato approvato con provvedimento del Direttore generale n. 72 del 27 settembre 2013), con particolare riguardo al titolo III (Gestione del bilancio di previsione);

visto in particolare l'articolo 14 del suddetto regolamento, per il quale, ai commi 5 e 6:

"5. L'avanzo di amministrazione, non destinato al finanziamento di spese in conto capitale, può essere utilizzato per il finanziamento delle spese correnti, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) spese connesse a fondi vincolati;
- b) spese di funzionamento non ripetitive;
- c) altre spese, necessarie a garantire l'espletamento dei compiti e delle attività previste dall'articolo 4 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41, istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

Autore/Ufficio (arial 8, corsivo)



6. L'avanzo di amministrazione presunto, derivante dall'esercizio immediatamente precedente, può essere applicato al primo anno del bilancio pluriennale, con prioritaria destinazione alle spese in conto capitale.”;

richiamato il provvedimento del Direttore generale n. 104 del 30 dicembre 2016, concernente il bilancio di previsione dell'ARPA per l'esercizio 2017 e triennio 2017-2019, approvato, in sede di controllo di legittimità, con deliberazione della Giunta regionale n. 76 in data 27 gennaio 2017;

richiamati i propri provvedimenti n. 46 del 16 giugno 2017 e n. 54 del 18 luglio 2017 relativi all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016, approvati in sede di controllo di legittimità, con deliberazione della Giunta regionale n. 1056 del 7 agosto 2017, dai quali risulta un avanzo di amministrazione di euro 1.050.494,91, composto come segue:

- avanzo vincolato per euro 396.728,77, di cui euro 300.000,00 già applicati all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2017, ed euro 96.728,77 riferiti all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo di svalutazione crediti per l'anno 2016;
- avanzo vincolato ad investimenti per euro 530.000,00, già applicati sul bilancio iniziale per l'esercizio 2017;
- fondo pluriennale vincolato per spese correnti per euro 2.308,24, già iscritti sul bilancio per l'esercizio 2017;
- avanzo non vincolato per euro 121.457,90;

dato atto che è stato effettuato da parte dell'Ufficio Contabilità di ARPA un controllo finalizzato alla verifica della regolare gestione delle previsioni di competenza e di cassa 2017 riguardo al mantenimento degli equilibri di bilancio (pareggio finanziario, equilibrio della parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e uscite per conto di terzi e partite di giro) ed al rispetto di tutti gli altri principi contabili del bilancio stesso, con riferimento anche agli andamenti di spesa e agli accertamenti di entrata;

Autore/Ufficio (arial 8, corsivo)



attesa l'esigenza di impiegare parte dell'avanzo non vincolato ancora disponibile, accertato con il rendiconto 2016, per euro 121.400,00 per il finanziamento di:

- spese di investimento per euro 89.100,00;
- spese correnti "una tantum" per euro 12.500,00;
- altre spese correnti per euro 19.800,00,

a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze di spesa, in raccordo con i Responsabili delle sezioni, aree e uffici dell'Agenzia, secondo il criterio di priorità di applicazione cui all'articolo 14 del regolamento agenziale di contabilità, sopra citato;

dato atto, pertanto, che l'avanzo di amministrazione complessivo applicato al bilancio dell'esercizio corrente è pari a euro 951.400,00;

dato atto che sono previste sul bilancio corrente delle maggiori entrate, per un totale stimato di euro 15.000,00, relative alla valorizzazione di strumentazione obsoleta in fase di dismissione;

valutata, altresì, l'opportunità di variazioni di entrata tra tipologia e variazioni di spesa tra missioni e programmi secondo quanto dettagliato negli allegati al presente provvedimento quali parte integrante, discendenti principalmente dalla necessità di addivenire ad una piena rispondenza delle previsioni al nuovo modello contabile, tenuto conto delle risultanze della fase di prima applicazione del decreto 118/2011;

ritenuto inoltre di dar conto, con l'occasione, dell'aggiornamento del programma degli investimenti per il 2017, approvato con proprio provvedimento n. 1 del 12 gennaio 2017, a fronte:

- di valutazioni intervenute in relazione ad una quantificazione più puntuale delle spese per avanzamenti progettuali nonché per nuove esigenze di spesa sorte negli ultimi mesi;
- dell'aggiornamento derivante da rettifiche e storni fra voci di spesa programmatiche, operati nei mesi scorsi e definiti con comunicazioni dell'Ufficio Contabilità e dei dirigenti interessati nonché con autorizzazioni del sottoscritto, formalizzate mediante corrispondenza interna;

Autore/Ufficio (arial 8, corsivo)



- di apposita ricognizione generale delle spese di investimento, anche in relazione al mancato accoglimento, da parte della Regione, di uno stanziamento integrativo finalizzato soprattutto a rispondere alle qualificanti esigenze di ammodernamento del parco-strumenti del Laboratorio;
- della priorità comunque data all'intervento di fornitura e posa dell'Unità di Trattamento dell'Aria (UTA);

ritenuto, altresì, in tale sede di procedere anche ad una ricognizione delle spese correnti per i cosiddetti "apparati amministrativi" e per il "lavoro flessibile" con rideterminazione dei limiti di spesa per il 2017 disposti dal decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze di spesa effettuata in raccordo con i Direttori amministrativo e tecnico ed i Responsabili delle Sezioni, con particolare riferimento alla voce "spese per missioni", mantenendo inalterato il risultato finale di risparmio perseguito nel suo complesso (principio affermato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 139 in data 4 giugno 2012 e dalla Corte dei conti - Sezione delle Autonomie con parere 30 dicembre 2013, n. 26), così come da prospetto allegato, in relazione:

- alla necessaria partecipazione del personale ARPA ai gruppi di lavoro del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e alle iniziative dell'Associazione "AssoArpa", costituitasi al fine di realizzare livelli di integrazione e di sviluppo delle politiche delle Agenzie associate, nelle materie inerenti la gestione strategica, le relazioni istituzionali e sociali, i sistemi di finanziamento delle attività ed i criteri di quantificazione dei relativi costi, l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo delle risorse umane, la gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse relazioni sindacali e in ogni altra tematica tecnica, giuridica ed amministrativa di comune interesse per gli associati stessi, stante anche il ruolo centrale assunto da ARPA Valle d'Aosta nell'Ufficio di Presidenza e nel coordinamento dell'Area "Governance" nonché nel gruppo di lavoro "LEPTA" del Sistema nazionale;
- alle esigenze formative sopravvenute, con particolare riferimento a personale di recente assunzione;

con ricadute sui costi di trasferta;

Autore/Ufficio (arial 8, corsivo)



valutato, infine, di incrementare per euro 300.000,00 gli stanziamenti sulle partite di giro, alla voce del piano dei conti integrato - ritenute e versamenti per scissione contabile IVA (*split payment*), in quanto il relativo meccanismo impositivo previsto dall'articolo 1, comma 629 della legge di stabilità 2015, è stato esteso anche alle ARPA in forza dell'articolo 1 del decreto legge 50/2017;

ritenuto, quindi, di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2017, come dettagliate negli allegati al presente provvedimento;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41, risultante dalla relazione datata 12 ottobre 2017, registrata al protocollo ARPA al n. 11597 del 17 ottobre 2017;

vista la legge regionale 24 novembre 1997, n. 37 concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA e dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), il presente provvedimento di variazione al bilancio è soggetto all'approvazione preventiva da parte della Giunta regionale;

DISPONE

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, le variazioni del bilancio di previsione 2017/2019 come risultanti dalla seguente documentazione, allegata quale parte integrante al presente provvedimento:
 - allegato 1 – variazione al bilancio 2017/2019, per missioni e programmi;
 - allegato 2 – quadro dimostrativo dell'impiego delle risorse e degli storni effettuati;
 - allegato 3 – aggiornamento del programma di investimenti per l'anno 2017;
 - allegato 4 – limiti di spesa degli apparati amministrativi (monitoraggio e aggiornamento);
 - allegato 5 – monitoraggio della spesa dei rapporti di lavoro flessibile/temporaneo;
2. di dare atto che il presente provvedimento:
 - mantiene gli equilibri di bilancio;

Autore/Ufficio (arial 8, corsivo)



- rispetta i criteri di applicazione dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 14 del regolamento agenziale di contabilità, come in premessa citato;
- 3. di dare atto che in merito alla presente variazione il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole come da relazione datata 12 ottobre 2017 (registrata al protocollo ARPA al n. 11597 del 17 ottobre 2017) ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 41/1995;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento al controllo preventivo di legittimità della Giunta regionale in esecuzione all'art. 3, comma 1, lett. b) della legge regionale 24 novembre 1997, n. 37.

Il Direttore Generale
Giovanni Agnesod

Autore/Ufficio (arial 8, corsivo)